

*Celso Muñiz*

## **I metodi del professore non funzionavano**

Sin da piccolo ho ricercato la verità – sono sempre stato un realista. Quando ero giovane, poi, pensavo che il miglior modo per conoscere la verità e salvarmi l'anima fosse facendomi prete. A tal proposito, una volta un insegnante mi disse: “È più difficile per un prete perdersi che per una pietra galleggiare nell'acqua”.

Entrai così in seminario per un periodo di studi che sarebbe durato ben dodici anni. Mi consacrai ad una vita di completa obbedienza alle regole della chiesa cattolica. Feci tutti i possibili esercizi ascetici ed anche insegnai ascetica, quando divenni professore di teologia ascetica e mistica nel seminario metropolitano di Oviedo, in Spagna. (L'ascetismo è l'arte di controllare il proprio io, le sue passioni e i suoi desideri con una severa disciplina, con astinenze varie e punizioni corporali).

Eppure, in quegli anni io non riuscii mai ad avere il controllo di me stesso, la pace e le certezze che insegnavo ad altri ad acquisire. La mia inquietudine, aggiunta alle molte disillusioni che provai a causa della chiesa cattolica, quando paragonavo il suo insegnamento con la Bibbia, mi portò ad una crescente lotta interiore.

Fu in questo periodo, mentre ero così angosciato, che la mia attenzione fu attratta da alcuni programmi radio evangelici trasmessi dall'estero. Questi programmi mi portarono ad amare sempre più la Parola di Dio e la Bibbia divenne luce e cibo per la mia anima.

### **La Bibbia, fonte di verità**

Il mio desiderio di capire esattamente che cosa Gesù avesse insegnato mi spinse a cercare di contattare una chiesa di cui avevo sentito parlare ed in cui la Bibbia era l'unica guida per tutto ciò che riguardava la loro fede. Così cominciai a studiare la Bibbia e a parlare con quei credenti. Cominciai a vedere Gesù Cristo in una luce completamente nuova, e cioè come l'unico Salvatore a cui bisogna accostarsi direttamente e personalmente con fede.

Quanto più studiavo la Bibbia, tanto più mi rendevo conto degli errori del cattolicesimo romano e desideravo sperimentare la conversione di cui parla la Bibbia. D'altra parte, siccome ero molto legato alla chiesa cattolica, volevo fare quell'esperienza senza lasciare il cattolicesimo.

In ogni caso, a poco a poco mi convinsi che le sue false dottrine e la sua complessa organizzazione ecclesiastica erano contrarie alla Parola di Dio. E questa per me era davvero un'amara constatazione e conclusione.

### **Gesù è la verità e la via**

Non potrò mai dimenticare la notte della mia conversione. Era finito un altro giorno di conflitto interiore, quando mi rifugiai nel Signore e nella Sua Parola, la Bibbia. Ma non potevo dormire.

Non cercai di pregare, ma improvvisamente la preghiera mi venne spontanea e non potevo trattenerla. Più che mai sentivo il peso dei miei peccati e pensai di essere completamente immerso nel peccato.



Mi sentivo disperato e mi chiedevo come avrei potuto uscirmene da solo – mi sentivo inutile e buono a nulla dinanzi a Dio. Non mi ero mai sentito così incapace di fare il bene. Ma pensavo anche alle tante volte in cui il Signore Gesù Cristo aveva invitato quelli che si sentivano perduti a ricorrere a Lui. Mi sentii quindi attratto da Lui, perché mi offriva il Suo perdono senza chiedere nulla in cambio!

Sì, Cristo fu disposto a venire su questa terra e soffrire il castigo per i peccati degli uomini al loro posto. Alla fine, senza cercare di prendere nessuna iniziativa personale per salvarmi, mi gettai nelle braccia di Dio Padre, che aveva dato Gesù Cristo per la mia salvezza. E pregai così: “Vieni, Signore

Gesù, io mi consacro a Te che sei il mio unico Salvatore”. Le ore trascorrevano rapidamente. Mi sentivo ora come non mi ero mai sentito prima, completamente unito a Dio, Signore mio. E dentro di me pensavo: “Tu sei mio, Signore, ed io sono Tuo, Tuo per l’eternità”. Non so come avvenne, ma è un fatto che tutte le mie esitazioni, tutti i miei dubbi scomparvero e fui davvero felice.

Ormai avevo preso la mia decisione: dovendo scegliere tra Gesù Cristo e la chiesa cattolica, scelsi di seguire il Signore Gesù Cristo, costi quel che costi.

Sapevo solo questo: Cristo aveva ormai il controllo della mia vita e mi aveva unito a Sé, semplicemente perché mi ero affidato completamente a Lui. Il Signore non è soltanto un buon uomo che ci indica la via, ma è Egli stesso la Via. Il Signore non insegna semplicemente la verità, ma è la Verità. Il Signore non è un eroe che ha dato la sua vita per una causa terrena, ma è l’unico Salvatore, che è la Vita per tutti quelli che confidano in Lui.

### **Salvato per grazia, non per opere**

Come professore di ascetica, avevo studiato vari metodi di padronanza di sé e di controllo delle concupiscenze umane, compresi quelli usati in altre religioni, come per esempio dai monaci buddisti. Ben presto ero diventato un esperto di tutte le tecniche che la gente aveva inventato nella sua ricerca della santità. Per una persona curiosa come me, era di grande importanza ritrovare la strada verso la verità di Dio, verso i suoi comandamenti.

Quando parlo delle mie esperienze, utilizzo spesso questa illustrazione: “Quando mi resi conto della totale corruzione della mia natura peccaminosa, mi sentii come un naufrago che vede la riva da lontano. Se raggiunge la riva, è salvo. La riva comunque non sembra lontanissima, ma è solo un’illusione, perché le cose sembrano più vicine quando le si vedono dal mare. L’uomo comincia a nuotare e dapprima se la cava bene, ma appena si avvicina alla riva, improvvisamente sente una corrente che lo riporta ancora in alto mare.

Sulle rive dell’eternità abita un Dio santo che non rinnega la Sua santità e i Suoi comandamenti. Sono come forti correnti e onde che circondano la riva dell’eternità, e che l’uomo non potrà mai superare con i propri sforzi, perché è debole e peccatore per natura.

Per dipingere ulteriormente questo quadro, immaginiamo che un elicottero decolli improvvisamente dalla costa – il pilota vedrà l'uomo che sta per affogare? L'elicottero si avvicina dove sta il naufrago che cerca disperatamente di tenersi a galla, ed una fune scende sulla sua testa. Se il naufrago afferra la fune, l'elicottero può sollevarlo dall'acqua e portarlo in salvo.

Questo esempio illustra molto bene ciò che Gesù Cristo ha fatto. Egli stava da sempre alla destra del Padre. Poi venne in questo mondo da parte del Padre per salvarci. Entrò nel mare agitato dell'ira di Dio, quando prese su di Sé, alla croce del Calvario, la punizione del peccato dell'umanità. **“Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui”** (2Corinzi 5:21). Innumerevoli volte Egli ha visto i peccatori lottare con le onde della legge di Dio, e li ha messi in salvo. Ogni persona perduta che ha creduto in Lui ed ha accettato la Sua Parola è stata salvata dal mare della condanna e gli è stata data una vita nuova.

Ciò significa che non possiamo salvarci se una parte di noi crede in ciò che Cristo ha fatto per redimere l'umanità, mentre l'altra parte ha ancora fiducia nei sacramenti, nelle indulgenze e nelle sue presunte “opere buone”. La vera salvezza avviene quando riponiamo la nostra fiducia totalmente ed esclusivamente in Gesù Cristo.

**“In tal modo, coloro che hanno la fede sono benedetti con il credente Abraamo. Infatti, tutti quelli che si basano sulle opere della legge sono sotto maledizione; perché è scritto: «Maledetto chiunque non si attiene a tutte le cose scritte nel libro della legge per metterle in pratica». E che nessuno mediante la legge sia giustificato davanti a Dio è evidente, perché il giusto vivrà per fede. Ma la legge non si basa sulla fede; anzi essa dice: «Chi avrà messo in pratica queste cose, vivrà per mezzo di esse». Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge, essendo divenuto maledizione per noi (poiché sta scritto: «Maledetto chiunque è appeso al legno»)”** (Galati 3:9-13).

---

Celso Muñiz è stato professore all'università di Amsterdam per molti anni, ora è in pensione. Nel 1995 sua moglie morì. Il suo zelo per la causa del Signore è ben noto ai suoi fratelli e sorelle in Olanda.